

Acer punta sull'AI aziendale a Ifa 2026: workstation compatte, superchip Nvidia e notebook a impatto ridotto

2026-09-02 16:54:26 di Forbes.it

URL:<https://redazione.forbes.it/2026/09/02/acer-punta-sullai-aziendale-a-ifa-2026-workstation-compatte-superchip-nvidia-e-notebook-a-impatto-ridotto/>

Di Dario d'Elia Nella conferenza stampa globale **next@Acer**, organizzata oggi in occasione di **Ifa 2026** a Berlino, tra i lanci più significativi spicca l'intelligenza artificiale applicata al lavoro professionale. Il messaggio è chiaro: il produttore taiwanese vuole giocarsi una parte della battaglia per l'AI pc aziendale, presentando due dispositivi pensati per portare potenza di calcolo AI dentro l'ufficio senza passare necessariamente dal cloud. Il debutto che ha attirato più attenzione è **Acer Sff Rtx Spark**, un desktop compatto basato su superchip Nvidia con gpu Blackwell Rtx da 6.144 core e cpu Nvidia Grace da 20 core: potenza AI dichiarata fino a 1 petaflop e memoria unificata fino a 128 GB, numeri finora associati solo a server o workstation ingombranti, oggi in un formato da scrivania. Acer è tra i primi partner a portare sul mercato questo superchip, pensato da Nvidia per tre ambiti d'uso: agenti AI personali in locale, produzione di contenuti evoluta e gaming ad alte prestazioni. Per la dimensione business, il punto non è tanto la scheda tecnica quanto ciò che rappresenta: la possibilità di eseguire modelli di intelligenza artificiale generativa e agentica direttamente sul pc, senza inviare dati sensibili a infrastrutture cloud di terzi. È un tema che si intreccia sempre più con la sovranità digitale europea e con le esigenze di osservanza delle norme aziendali relative alla gestione dei dati riservati, dalla proprietà intellettuale ai dati dei clienti. Sulla stessa linea si muove Acer Veriton RI110 AI Mini Workstation, probabilmente il lancio più significativo sotto il profilo professionale. Con processore Intel Core Ultra X7 358H, grafica Intel Arc B390, fino a 96 GB di memoria Lpddr5X e 4 Tb di Ssd PCIe Gen 4, supporta modelli AI fino a 120 miliardi di parametri. Acer la presenta come soluzione per le organizzazioni che vogliono accelerare l'adozione dell'AI senza rinunciare a compattezza, prestazioni o sicurezza, combinando risorse locali e cloud in un modello ibrido. Dal punto di vista strategico, l'elemento chiave è Acer Qubi Claw, la tecnologia proprietaria di AI agentica lanciata insieme alla workstation: permette di eseguire flussi di lavoro AI in un ambiente sandbox isolato, con l'obiettivo di proteggere i dati sensibili mentre gli agenti "ragionano, pianificano e agiscono" in autonomia su attività quotidiane. È un segnale di una tendenza di settore: i produttori di hardware non vogliono limitarsi a vendere potenza di calcolo per l'AI, ma anche il software agentico che la sfrutta, in competizione diretta con le soluzioni cloud dei grandi fornitori. Veriton RI110 arriverà in Europa dal primo trimestre 2027, mentre per Sff Rtx Spark Acer non si conosce ancora il periodo di distribuzione. Interpellato sul peso del segmento business, stimato attorno al 30% dei ricavi Acer in Emea, **Massimiliano Rossi**, Vice President of Commercial Operations, Services and Pbu di Acer Emea, non conferma il dato con precisione ma chiarisce l'obiettivo: crescere in parallelo su business e consumer, senza spostare il baricentro verso un segmento specifico. La domanda per soluzioni come Sff Rtx Spark cresce in modo esponenziale ma irregolare, con ordini "a blocchi di 10, 100, 200 pezzi". Rossi ammette anche un divario con il Nord America, dove l'adozione di prodotti AI agentici procede più rapidamente: "i nostri colleghi ne vendono quasi dieci volte tanto", spiega. Oltre alla soluzione Nvidia, Acer dispone già di alternative su piattaforme Intel e Amd: un portafoglio multi-vendor pensato per una domanda che l'azienda si aspetta cresca gradualmente nel 2027.

Vero 16: sostenibilità e riparabilità come leva per gli acquisti Esg

Il secondo fronte toccato a Berlino è la sostenibilità, con Acer Vero 16, notebook di quarta generazione della

linea Vero, pensata per il consumer ma con caratteristiche che interessano da vicino i buyer aziendali attenti a criteri Esg. Lo chassis, certificato Mil-Std-810H, combina il 50% di alluminio riciclato post-industriale e il 50% a basse emissioni di carbonio nella cover superiore, mentre quella inferiore usa il 60% di plastica riciclata post-consumo. A rafforzare il posizionamento Esg arriva anche un riconoscimento di terze parti: dal 1° gennaio 2027 Vero 16 sarà registrato EPEAT Silver, certificazione sempre più richiesta nei bandi di fornitura It. "La sostenibilità dovrebbe essere integrata in ogni fase del ciclo di vita di un prodotto, dalle materie prime fino al packaging", ha dichiarato James Lin, General Manager Notebooks di Acer. La novità concettuale più significativa è il passaggio, rivendicato da Acer, dal modello delle 3R (ridurre, riutilizzare, riciclare) a un modello a 4R, con la riparabilità come quarto pilastro: guida alle riparazioni incisa nello chassis, cerniera removibile, cover I/O sostituibili, apertura della scocca senza attrezzi, batteria e Ssd sostituibili dall'utente, oltre al supporto per almeno due generazioni di aggiornamenti del processore. Per i reparti acquisti, sono elementi che incidono sul costo totale di possesso del parco macchine e sulla capacità di rispondere a policy di sostenibilità sempre più stringenti. A livello hardware, Vero 16 monta processori Intel Core Ultra Serie 3 fino a 180 Tops, display Oled da 16 pollici 3K, batteria da 71 Wh e due porte Thunderbolt 4. Sarà disponibile in Europa dal primo trimestre 2027. Massimiliano Rossi racconta la logica dietro il riposizionamento di Vero rispetto alla generazione precedente, basata su plastica riciclata e pensata per una fascia accessibile ma con un premium rispetto ai prodotti standard. "Un po' tutti vogliono la sostenibilità, ma quando c'è da pagare un extra, per molti smette di essere una priorità", spiega Rossi. Da qui la scelta di alzare l'asticella invece di inseguire un mercato entry-level: Vero 16 si sposta verso l'alto, con un'architettura pensata per un pubblico professionale disposto a riconoscere un prezzo più alto in cambio di sostenibilità reale, a partire dalla possibilità di sostituire la scheda madre e portare la vita utile del dispositivo da 5 a 10 anni.

Swift Blade 14 e Swift Air 16: la fascia sottile e leggera si allarga

Completano l'offerta per la mobilità due notebook: Acer Swift Blade 14, 799 grammi e 12,9 mm di spessore, tra i più leggeri della gamma Swift, e Acer Swift Air 16, per un equilibrio tra lavoro e intrattenimento, chassis in alluminio e display Oled fino a 3K. Entrambi montano processori Intel Core Serie 3 e arrivano in Europa da dicembre 2026, ampliando la fascia sottile e leggera, storico terreno di scontro con Dell Xps, Hp Spectre e Lenovo Yoga. I due modelli non sono equivalenti sulla connettività: Swift Blade 14 ha solo porte Usb-C 3.2, mentre Swift Air 16 integra due Thunderbolt 4, più adatto a chi lavora con dock e monitor esterni. Swift Air 16 estende inoltre il discorso Esg aperto da Vero 16: è anch'esso certificato EPEAT Silver, con packaging riciclabile al 100%, segno che questi requisiti diventano standard trasversale nella fascia premium Acer.

Schermi e connettività per i professionisti ibridi

Tra schermi e connettività, il più versatile è l'estensore Acer Pd163Q P3, che collega tre pannelli Ips Fhd da 15,6 pollici a un portatile via USB-C, fino a quattro display totali: comodo per chi lavora fuori sede e deve ricreare rapidamente una postazione multi-monitor. Disponibile dal primo trimestre 2027 a 349 euro in Europa. A questo si affianca il monitor ePaper Acer Ep130K, pensato per chi svolge lavori che richiedono concentrazione prolungata: superficie priva di riflessi in stile carta, supporto touch con stilo, risoluzione fino a 3200x2400 pixel. Disponibile in Europa dal primo trimestre 2027 a 749 euro. Per la creatività, Acer ha presentato anche il ProDesigner Pe270X P da 27 pollici: risoluzione 5K, Delta E inferiore a 1, copertura colore al 99% su Adobe Rgb, sRgb e Dci-P3, e alimentazione Usb-C da 90 W per ricaricare un notebook con un solo cavo. Disponibile in Europa dal primo trimestre 2027 a 1.299 euro. Sulla connettività aziendale, Acer ha aggiornato l'offerta 5G con il router Cpe Connect X6ES (doppia connettività 5G/Wan con *failover* intelligente, 299 euro, primo trimestre 2027) e la chiavetta Connect D5P (249 euro, stesso periodo). Completano il quadro il proiettore portatile C350e (199 euro) e i tablet Iconia, per uso domestico e intrattenimento.

Le altre novità di Berlino

Tanti anche i nuovi prodotti più spiccatamente consumer. Tra questi, il monopattino elettrico Predator Es Thunder Pro, il più potente della gamma, con motore da 500 W (picco 1.600 W) e autonomia fino a 70 km, disponibile in Europa dal primo trimestre 2027 a 799 euro: un ulteriore tassello della diversificazione di Acer nella smart mobility. Rinnovate anche le linee di monitor Predator e Nitro, con otto nuovi modelli in uscita tra il quarto trimestre 2026 e il primo trimestre 2027: si va dal Predator Xb253Q U1, a 1000 Hz per l'esports (1.099 euro), al Predator X32 V3 con pannello Qd-Oled Penta Tandem (899 euro), con il resto della gamma tra 299 e 1.199 euro. Nella gamma mainstream Aspire debuttano il notebook Aspire G 3D 16, con visualizzazione 3D a occhio nudo e lo stesso processore Amd Ryzen AI Max+ 395 già visto sulla workstation Veriton RA100 al Ces, e i nuovi all-in-one Aspire S 27 e S 24 con processori Intel Core Serie 3, in arrivo in Europa dal quarto trimestre 2026. Tra i portatili da gaming spicca Project DualPlay Mini, concept Predator da 8 pollici che punta a superare la separazione tra dispositivi da gioco e lavoro mobile: design flip-and-swivel, tastiera retroilluminata e collegamento a monitor esterno. Resta un concept, ma segnala una convergenza da tenere d'occhio. Debutta anche Predator Atlas 7, versione compatta da 7 pollici del pc palmare Atlas 8, in Europa da novembre 2026.

Prospettive di mercato, secondo Acer

Sul quadro di mercato, Rossi offre a Forbes una lettura articolata. L'Italia, spiega, attraversa una fase favorevole con domanda forte, ma a livello europeo il quadro è più faticoso, per due ragioni: un contesto geopolitico che scoraggia gli investimenti in innovazione, soprattutto tra i consumatori privati, e un aumento dei prezzi che sta "scardinando le fasce di prezzo tradizionali". Nel medio periodo Acer si aspetta un calo della domanda in unità vendute, compensato in parte da un effetto di spostamento verso le categorie premium: chi investe si orienta su prodotti più performanti, tenendoli più a lungo. Rossi si aspetta una tendenziale convergenza europea poiché i costi di produzione sono comuni e le differenze di Iva restano contenute. Sull'origine dei rincari è netto: il fattore che ha pesato di più è l'aumento dei costi di memorie e storage, anche se tutta la filiera ha subito rincari, dai processori, per i maggiori costi energetici, fino alla logistica, penalizzata dal rialzo dei carburanti.

Il commento

Dietro questi annunci ci sono due tendenze che stanno già ridisegnando il mercato dei pc aziendali. Sul fronte AI, Gartner prevede che gli AI pc raggiungeranno il 93% del mercato pc complessivo entro il 2028, mentre Canalys stima che la loro quota nel segmento business sfiorerà il 60% entro il 2027. Sul fronte della sostenibilità, la direttiva europea sul diritto alla riparazione, adottata nel 2024, è entrata in applicazione lo scorso 31 luglio, anche se il recepimento nei singoli Stati membri procede a velocità diverse: per ora copre elettrodomestici, display, smartphone, tablet e server, mentre i notebook restano fuori da questo primo perimetro, con il più ampio Ecodesign for Sustainable Products Regulation che lascia aperta la porta a un'estensione futura. Dopodiché Chen ha rivendicato dal palco il superamento degli obiettivi intermedi verso RE100 (energia rinnovabile al 100%) fissato per il 2035 e verso l'azzeramento delle emissioni nette fissato per il 2050, un impegno che rafforza a livello corporate la narrazione Esg costruita attorno a Vero 16. In questo contesto, la centralità che Acer ha dato, tra i lanci della settimana, a un desktop basato su superchip Nvidia per l'AI agentica e a un intero capitolo dedicato alla riparabilità di un notebook si legge come un tentativo di posizionarsi in anticipo su entrambe le direttrici, più che come una semplice scelta comunicativa.

[gallery ids="282206,282207,282209,282210,282211,282212"]